

signor 72 christiani presi a la Vajusa, li fece tajar per mezzo; e sier Marco Orio e sier Vicenzo Pasqualigo, per interposition dil Coresi e altri bassà, li era stà riservà la vita; e il Pasqualigo tolto taja ducati 2000, ma non ancora l' Orio; e che si preparava in più lochi di Mar Mazor velle 100, tra galie grosse e sotil, et *etiam* exercito terestre, e vol venir a Napoli. *Item* dice, che, venendo a Ragusi, scontrò in via molti presoni dalmatini, presi in la incursion fata in questi dì, qualli andavano a la Porta, menati da' turchi.

*Di Franza, di 27 et 29, da Lion.* Come il re è lì, e l' armata di Bertagna, zonta a Marsilia e unita con quella è lì, è per venir a Zenoa, poi anderà in Regno; e, non achadendo, anderà in Levante. E l' orator yspano è lì, disse, che, a dì 9 zugno, velle 40 di Portogallo erano levate di Barzelona, per andar verso la Sicilia, a ordine dil capetanio yspano, e, non bisognando, tirerà in Levante.

*Da Milan.* Come è zonto lì uno nontio dil re Fedrico; va a Lion, per aver salvò conduto dal re, e fa per tenir in tempo.

*Da Venetia, di 15.* Come fo terminà, el conte Bernardin vadi verso brexana *etc.*, dove era il conte di Pitiano, el qual Pitiano zonse a Treviso, poi va in Friul contra turchi, qualli hanno tolto la via di Sava, verso la Bosina, e fato gran danni in Croatia. Si dice è quelli corse sul conta' di Zara.

*Da Buda, de li oratori nostri, di do.* Di la morte dil re Zuan Alberto di Polana, fradelo dil re di Hongaria, da febre; e l' altro fradello, ducha di Lituania, atendea haver quel regno. Il re di Hongaria preparava exército contra turchi, e havia designato, a li confini di la Bosina, el ducha Zuan Corvino, fo fio di re Matias, con bon numero di zente; e il resto di baroni andati a casa per metersi in hordine.

*Da Ragusi, di sier Troian Bolani, e li per sue facende, di 2.* Come è da Constantinopoli, il turco preparava in Mar Mazor galie grosse 60, e nel colfo di Nicomedia galie sotil, che presto sariano in hordine.

*Di Ravenna.* Il cardinal Salerno, era in Faenza, andò a Rimano a tuor il possesso, per il ducha, e darli il juramento; e a Faenza si fortifica el bastion.

36 *A di 5 lujo.* Fo letere di Roma, Orsini haver preso uno loco di colonesi, nominato Marino, e fato gran tajata; e francesi esser partiti di Roma per andar in Reame.

*Item,* l' orator di Franza, monsignor di Gimel, fo a Venetia; vene per stafeta, non volse aspetar

zentilomeni contra. Era piccolo, portava una bareta rossa in testa. Dimandò tre cosse: si lievi li nostri oratori di Alemagna; si toy via le poste; si dagi 4000 provisionati contra sguizari. Li fo fato risposta con il senato, e partì, e a dì 15 ritornò a Verona.

*A di 8.* Fu fato provedador in Friul sier Zuan Paulo Gradenigo, venuto retor e provedador di Cataro; fu soto sier Zusignan Morexini.

*Dil zeneral, fo letere, di 23, per via di Otranto.* Come era a la Valona; tentava trar alcune galie di turchi, si 'l potrà. Camalli è partito di Modon con velle 12. *Item,* sier Bortolo Falier, soracommito, fo preso da' turchi al Zonchio, e fo ditto esserli stà tajà la testa, non fu vero, è stà riscosso per uno coroneo, per ducati 600, e sier Antonio Nani *etiam* è vivo. *Item,* il zeneral à visto fuogi a Modon e Coron, ch' è signal di vitoria. *Item,* l' arma' di Portogallo fu, e scrive il numero, velle 31, homeni 3000, tra le qual velle è 4 nave di 3 in 4 milia bote.

*A di 7.* In pregadi. Sier Antonio Loredan, el cavalier, referi la sua legatione *etc.*

*A di 4.* Fo publicà a Verona e, cussi per tutto, che tutti quelli, erano banditi di Milan e dil territorio e terre dil re in Lombardia, se intendesse *etiam* di le nostre; et cussi, *versa vice*, quelli bandizava la Signoria di terre e luogi, fusseno bandite di le terre dil re in Lombardia, et altre clausule, *ut in parte.*

In questi zorni si stava a Venetia, a San Stefano, nel cimiterio di morti, uno remito spagnol o ver catelan, stato corsaro, qual, di una balota, in quarantia li fo scapolato la vita. Or questo dormiva in osse de morti et si conzava teste a torno *etc.*, come a tutti è noto, diceva messa, *accidit*, che si partì di Venetia, e in questo mexe di luio se intese, era andato al tureo; e fu so spion.

*Di 27.* Si ave, eri fu fato savio a tera ferma sier Francesco Foscari, fo savio a terra ferma, *quondam* sier Filippo; pasò, di una balota, castelan al scio di Napoli di Romania, sier Domenego Corner, fo di sier Donado; et uno ai X savij, sier Piero Lambardo, fo di pregadi.

*Dil capetanio zeneral.* Come Camalli, con 60 velle, à 'uto una isola a presso Piombin. *Item,* il zeneral intrò in colfo di Coron e tolse più di 2000 anime di christiani, tutti quasi marangoni e persone utile; vol meterle ad habitar a la Zefalonia. *Item,* galie tre nostre combatè una nave di zenoesi, e fondrola con el basilisco, e fece gran butin.

In pregadi, per parte posta per sier Antonio Trun, savio dil conseio, fo levà le voxe *etiam* di la bancha, *ut in ea.*